

Verbale Collegio di Direzione n. 2 del 16 marzo 2020

Il giorno 16 marzo 2020 alle ore 14.30 si è riunito il Collegio di Direzione, previa convocazione dell'11 marzo 2020, presso l'Aula Magna del Polo Didattico discutere il seguente ordine del giorno:

1. Informativa COVID-19;
2. Varie ed eventuali

Presenti dei componenti di diritto:

1. Dott. Eugenio Di Ruscio - Direttore Sanitario e Presidente del Collegio;
2. Dott. Savino Iacoviello - Direttore Amministrativo;
3. Prof. Narciso Giorgio Cavallesco - Direttore Dipartimento Chirurgico (Vicepresidente);
4. Dott. Massimo Gallerani - Direttore Dipartimento di Medicina;
5. Dott. Fabrizio Corazza - Direttore Dipartimento Materno Infantile;
6. Dott. Roberto Zoppellari - Direttore Dipartimento di Emergenza;
7. Dott.ssa Paola Scanavacca - Dipartimento di Biotecnologie, Trasfusionale e di Laboratorio;
8. Dott.ssa Antonella Grotti - Direttore Direzione Medica di Presidio;
9. Dott. Mauro Taglioni - Direttore Direzione delle Professioni
10. Prof. Antonio Frassoldati - Direttore Dipartimento Oncologico/Medico Specialistico;
11. Dott. Giorgio Benea - Direttore Dipartimento di Radiologia;
12. Dott.ssa Valeria Tugnoli - Direttore Dipartimento di Neuroscienze/Riabilitazione (ff)
13. Prof. Stefano Pelucchi - Direttore Dipartimento di Chirurgie Specialistiche;

Presenti degli invitati permanenti:

1. Dott. Gabriele Guardigli - Incaricato dipartimentale funzionale Dipartimento di Emergenza;
2. Dott.ssa Valentina Guerra - Responsabile del Servizio Programmazione e Controllo di Gestione;
3. Dott.ssa Francesca Bravi – Responsabile Servizio AcQuaRI;
4. Dott.ssa Gloria Bonaccorsi - Incaricata dipartimentale funzionale Dipartimento Materno – Infantile;
5. Dott.ssa Elisa Tarroni - Direzione delle Professioni;

Assenti degli invitati permanenti:

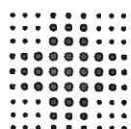
- Dott.ssa Donatella Donati - Incaricata dipartimentale funzionale Dipartimento Medico Specialistico;
Dott. Roberto Merlo - Incaricato dipartimentale funzionale Dipartimento Chirurgico Specialistico;
Dott.ssa Ilaria Casetta - Incaricata dipartimentale funzionale Dipartimento Neuroscienze/Riabilitazione;
Dott. Rosario Cultrera – Malattie Infettive Universitaria.

Presenti degli Invitati:

1. Dott. Luca Chiarini - Responsabile Servizio Comune Information e Communication Technology (ff);
2. Dott.ssa Rita Maricchio - Responsabile Servizio Comunicazione e Accoglienza;
3. Dott. Luigi Martelli - Responsabile del Servizio Comune Gestione del Personale;
4. Prof. Rosa Maria Gaudio – Responsabile Medicina Legale Ospedaliera;
5. Dott.ssa Marilena Bacilieri - Formazione ed aggiornamento professionale;
6. Dott.ssa Agostina Aimola - Staff Direzione Generale;
7. Dott.ssa Rita Burattini - Responsabile Servizio Gestione Concessione Servizi Generali e Commerciali Nuovo Ospedale di Cona;
8. Arch. Giovanni Peressotti - Responsabile del Servizio Comune Tecnico e Patrimonio;
9. Dott. Andrea Ferrocì - Responsabile del Servizio Comune Economato e Gestione Contratti;
10. Ing. Giampiero Pirini - Responsabile del Servizio Comune Ingegneria Clinica;
11. Ing. Paolo Chiarini - Servizio Comune Tecnico Patrimonio;

Assenti degli Invitati:

- Dott.ssa Maria Lucia Giorgetti - Direzione Medica di Presidio;
Dott.ssa Enrica Montanari - Direttore del Laboratorio Unico Provinciale delle Aziende Sanitarie di Ferrara;



Dott. Marco Nardini - Responsabile Dipartimento Interaziendale Prevenzione e Protezione;
Dott.ssa Barbara Paltrinieri – Direzione Affari Istituzionali e Segreteria Generale.

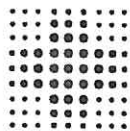
Partecipano alla Riunione

1. Dott. Tiziano Carradori – Direttore Generale
2. Dott. Roberto Bentivegna – Direzione Medica di Presidio

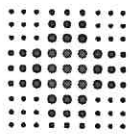
Segretaria verbalizzante Alessandra Guerra Bonora – Segreteria Direzione Generale.

Constatata la presenza del numero legale dei componenti, alle ore 14.40 viene aperta la riunione.

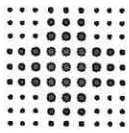
Punto O.d.G.	Sviluppo	Soggetti coinvolti	Entro il
1° argomento all'odg "Informativa COVID-19"	<p>Apri la seduta il dott. Carradori che comunica i dati inoltrati alla Protezione Civile sulla attuale situazione della Regione Emilia Romagna: 3093 casi positivi, 1215 ricoveri di cui 169 ricoveri in terapia intensiva, 284 decessi.</p> <p>Nello specifico la realtà Ferrarese conta 34 casi covid+, 3 decessi.</p> <p>Nella giornata di ieri si sono registrati 40 ricoveri con sintomi e 13 ricoverati nelle Terapie Intensive.</p> <p>E' stato stilato un piano organizzativo in un quadro di riferimento di Area Vasta relativamente all'individuazione dei covid hospital dedicati per pazienti covid+ suddivisi in due livelli quelli di grado superiore che possono assicurare terapia ventilatoria invasiva e quelli di grado inferiore che non dispongono di un alto livello di terapia intensiva.</p> <p>La proposta della nostra Azienda è che i covid hospital siano individuati nell'area metropolitana bolognese perché dotata di una maggiore disponibilità produttiva e di posti letto rispetto ed una rilevante disponibilità di strutture fisiche per l'accoglimento dei pazienti rispetto alla realtà ferrarese dove la capienza è sufficiente a coprire unicamente la richiesta del nostro territorio.</p> <p>Tuttavia qualora la situazione nel ferrarese diventasse critica con necessità di affrontare molti ricoveri, su proposta dell'Azienda Usl si potrebbe trasformare l'ospedale del Delta in Covid hospital di tipo 2.</p> <p>Con decreto del Presidente della Giunta Regionale viene sancito il blocco dei ricoveri nella case di cura, il che significa che vengono a mancare i circa 190 p.l. disponibili in ambito locale.</p> <p>Per fronteggiare l'emergenza, evitando la commistione di pazienti sospetti con altri pazienti e quindi ridurre il rischio sia per i pazienti che per gli operatori l'Azienda ha deciso di attuare una rimodulazione dei posti letto organizzando le degenze e percorsi dedicati ai pazienti cosiddetti "sospetti" (sui quali data la sintomatologia è stato eseguito il tampone, in attesa del risultato), e non solo a quelli positivi che hanno bisogno di cure più o meno intensive.</p> <p>Il Direttore Sanitario presenterà a seguire il piano di rimodulazione.</p>		



Punto O.d.G.	Sviluppo	Soggetti coinvolti	Entro il
	<p>Si sta provvedendo anche alla sottoscrizione di contratti libero professionali per i medici in formazione specialistica sia in ambito pneumologico che di medicina interna che potranno essere utili in questa fase di emergenza.</p> <p>Per la pneumologia verranno fatte anche assunzioni a tempo indeterminato, come anche per gli infermieri (n. 30) secondo le graduatorie concorsuali.</p> <p>Questa metodologia verrà utilizzata per tutte le figure professionali (medici, infermieri, OSS) necessarie all'azienda per fronteggiare l'emergenza.</p> <p>Si stanno monitorando anche le dotazioni e forniture di DPI e loro corretto utilizzo secondo le indicazioni dell'ISS fino a scendere ai livelli regionali nonché delle attrezzature.</p> <p>Sono state emanate indicazioni sulle modalità di effettuare gli screening per la ricerca del virus, è necessario attenersi a specifiche attitudini e modalità di comportamento per la protezione individuale.</p> <p>Tuttavia al là delle indicazioni generali, stante l'accaduto, si ritiene di eseguire lo screening a tutto il personale delle UU.OO. di Medicina Universitaria.</p> <p>Il dott. Di Ruscio comunica che Azienda Ospedaliera e Azienda USL hanno predisposto un Piano congiunto per la disponibilità dei posti letto.</p> <p>Il principio generale è che l'Azienda USL mantiene presso i suoi presidi distrettuali i pazienti residenti in quei distretti che non hanno bisogno di terapia intensiva.</p> <p>Ad esempio l'ospedale del Delta ospita i pazienti del distretto sud-est, l'ospedale di Cento i pazienti del distretto ovest e l'Azienda Ospedaliera i pazienti del distretto centro nord.</p> <p>Presenta il piano di rimodulazione:</p> <p><u>Gestione pazienti "sospetti"</u></p> <p>Saranno ospitati presso le 12 stanze dell'U.O. di Malattie Infettive e le 12 stanze della nuova degenza "Sospetti COVID 19" allestita nei locali recuperati dall'accorpamento delle degenze di Urologia e Ginecologia.</p> <p><u>Gestione pazienti "COVID positivi"</u></p> <p>I posti letto dedicati saranno 72 a partire dal 18 marzo p.v.. Per ricavare questa degenza sono stati riconvertiti i 48 posti letto del blocco utilizzato dalla Medicina Interna Universitaria e Clinica Medica a cui si aggiungono 24 posti letto già operativi nel reparto "Pneumologia di coorte".</p> <p>Il personale sanitario che presterà servizio nella degenza "Positivi COVID 19" sarà quello della chirurgia d'Urgenza che verrà momentaneamente trasferita nel blocco 2B2 dove si trovano le altre Chirurgie. Questa scelta è stata possibile stante la riduzione dell'attività chirurgica programmata.</p>		



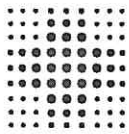
Punto O.d.G.	Sviluppo	Soggetti coinvolti	Entro il
	<p><u>Pediatria di coorte</u> Si pensa anche alla creazione di una degenza pediatrica di 7 stanze per un totale di 13 posti letto. Anche in questo caso sono identificate due aree separate: una per i pazienti pediatrici sospetti in attesa di referto del tampone e una per pazienti pediatrici con tampone positivo.</p> <p><u>Terapia Intensiva "COVID positivi"</u> Dal 13 marzo scorso sono stati dedicati ai pazienti COVID+ 22 posti letto della Terapia Intensiva Ospedaliera. Per i pazienti NO-COVID sono disponibili 8 posti letto.</p> <p><u>Pronto Soccorso COVID</u> Parte dei locali del Pronto Soccorso a partire dal 12 marzo scorso sono stati esclusivamente dedicati ad accogliere pazienti con sintomi sospetti. E' attiva anche una funzione di pre-triage a tutela dei pazienti che vengono indirizzati verso la corretta area di attesa. Ci si attiene alle indicazioni ministeriali e regionali anche per il trattamento del personale venuto a contatto con pazienti positivi. Anche per le dimissioni si seguono specifiche procedure concordate e simili per tutto il territorio regionale. Relativamente alle dimissioni di pazienti che non è opportuno che tornino al domicilio, si sta valutando l'utilizzo di strutture no Covid come le OSCO e le Case di Cura.</p> <p>Il dott. Carradori precisa che si sta lavorando per autonomizzare l'Azienda nella esecuzione e lettura dei tamponi, nel frattempo l'Azienda sta stipulando una convenzione con il laboratorio di Pievesestina.</p> <p>Si apre il dibattito e la parola passa ai membri del collegio per esporre dubbi e/o proposte/osservazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- il dott. Zoppellari propone l'utilizzo dei p.l. di Terapia Intensiva dell'ospedale del Delta qualora la situazione andasse peggiorando, e chiede un attento monitoraggio delle scorte dei dispositivi di protezione individuale.- Il dott. Gallerani concorda con la proposta fatta dalla Direzione di dedicare a reparti Covid + le due UU.OO. di medicina universitaria e individuare come "sospetti Covid" le U.O. di Malattie Infettive e gli spazi ottenuti dall'accorpamento delle UU.OO. di Urologia/Ginecologia Concorda sull'effettuazione del tampone al personale delle UU.OO. di Medicina universitaria in deroga alle attuali disposizioni.- Il prof. Cavallesco propone l'accorpamento della Chirurgia D'Urgenza alla U.O. di Chirurgia Generale negli spazi del 2B2 in considerazione della drastica diminuzione dell'attività di chirurgia programmata, al		



Punto O.d.G.	Sviluppo	Soggetti coinvolti	Entro il
	<p>fine di avere a disposizione gli spazi del 3B0 qualora necessitassero per far fronte all'emergenza.</p> <p>Il Direttore Generale prende atto delle richieste del dott. Zoppellari e conferma che la gestione dei DPI è monitorata e si faranno le verifiche con i colleghi dell'AUSL per il trasferimento di pazienti in condizioni tali da poter essere collocati presso altre strutture, in questo caso è necessario anche leggere il decreto per quanto riguarda l'attività elettiva delle Case di Cura.</p> <p>Informa che durante la riunione dell'unità di crisi con la Prefettura si era convenuto di visionare lo stabile del Pellegrino ora struttura appartenente all'INAIL per la collocazione di pazienti in fase di convalescenza che non avvisassero di cure intensive: durante il sopralluogo fatto dal nostro Servizio Tecnico, dalla Protezione Civile e dall'Azienda USL si è appurato che era stata distrutta la cabina elettrica e rubati tutti i cavi di rame, pertanto il ripristino della struttura avrebbe avuto costi e tempi non compatibili con la situazione di emergenza attuale.</p> <p>Per rispondere al prof. Cavallesco si deve fare una valutazione sul fronte infermieristico in quanto il personale da poco reclutato per andare a sostituire quello andato in quiescenza ora è stato utilizzato per l'emergenza COVID e ulteriore personale che si intende assumere sarà disponibile non prima dei primi giorni di aprile.</p> <p>Tuttavia la proposta verrà tenuta in considerazione in una fase successiva, monitorando l'andamento dell'epidemia e concentrandoci ora sul governo dell'accesso alle terapie intensive e sulla dotazione del personale medico e infermieristico.</p> <p>Interviene il dott. Taglioni comunicando un monitoraggio costante della scorte di DPI in collaborazione con il magazzino sulla base dei consumi medi giornalieri.</p> <p>Concorda con la proposta organizzativa della Direzione Generale, chiede di porre la massima attenzione sull'adeguamento della dotazione organica del personale in quanto in questa fase le attività assistenziali richiedono un tempo quasi raddoppiato rispetto ad una condizione normale di lavoro.</p> <p>L'accorpamento della Chirurgia d'Urgenza alla Chirurgia Generale e utilizzando il personale infermieristico in questo momento permetterebbe di superare alcune criticità.</p> <p>Il Direttore Generale porta alla decisione del collegio il fatto che la condizione per rispettare i tempi di attivazione entro la giornata di domani massimo di quella successiva delle due degenze universitarie covid+ con recupero del personale infermieristico della Chirurgia d'Urgenza grazie all'accorpamento della stessa alla Chirurgia Generale.</p> <p>L'alternativa proposta dal dott. Gallerani è di cominciare con l'utilizzo delle due medicine universitarie dedicate ai covid+ in</p>		



Punto O.d.G.	Sviluppo	Soggetti coinvolti	Entro il
	<p>maniera graduale e non a capienza piena in modo poter essere attivi da subito con il personale infermieristico attualmente a disposizione.</p> <p>Il Direttore Generale ritiene percorribile e più semplice, avuto il nulla osta del Direttore del Dipartimento Chirurgico, di accorpare la Chirurgia d'Urgenza alla Chirurgia Generale far partire le due UU.OO. di medicina universitaria come reparti covid+ e mantenere la destinazione delle UU.OO di malattie infettive e uro-ginecologia come degenze "sospetti covid".</p> <p>Il Direttore Sanitario riassume le decisioni che il collegio ha preso nella seduta odierna:</p> <ul style="list-style-type: none">• Destinazione degenze Malattie Infettive e Uro-Ginecologia per pazienti "sospetti covid" (12+24 p.l.);• Destinazione Degenze delle Medicine Universitarie per pazienti "covid+" (48 p.l.) utilizzando sia il personale già presta servizio presso quelle UU.OO. più quello derivante dall'accorpamento della Chirurgia D'Urgenza nella Chirurgia Generale• Disponibilità di uno spazio (3B0) qualora sia necessario ma attualmente non il personale che sarebbe da recuperare.• <p>Il Direttore Generale riconferma che verranno accelerati i processi per l'assunzione di Medici specializzandi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Anestesisti• Pneumologi• Internisti <p>La dott.ssa Grotti informa, rispetto al corso di formazione per il personale, che l'Ufficio Stampa ha predisposto un video contenente le procedure per la vestizione e svestizione e le modalità corrette dell'uso dei dispositivi di protezione individuale.</p> <p>Già dalla serata o al massimo domani può essere caricato sulla intranet aziendale.</p> <p>Il Direttore Generale conclude la seduta asserendo che una volta aggiornato il documento di riorganizzazione sulla base delle decisioni prese nella seduta odierna, verrà formalizzato e inviato ai direttori di UU.OO. e di struttura, alle OO.SS., agli RLS.</p> <p>L'ordine dei Medici chiede di avere le informazioni dei nominativi dei pazienti in dimissione guariti.</p> <p>Tali informazioni sono utili ai medici di medicina generale, salvo il rispetto di tutte la normativa sulla Privacy.</p> <p>Chiede al dott. Chiarini la fattibilità in termini tecnici di questo passaggio di dati.</p> <p>Il dott. Chiarini conferma che già adesso i Medici di Medicina Generale vedono a sistema la lettera di dimissione del</p>		



Punto O.d.G.	Sviluppo	Soggetti coinvolti	Entro il
	paziente indipendentemente dalla patologia per cui è stato ricoverato.		
Varie ed eventuali	Nessun argomento all'odg di trattare		

La riunione si conclude alle ore 16.30.

La Segretaria verbalizzante
Alessandra Guerra Bonora

Il Presidente
Dr. Eugenio Di Ruscio